



Istituto Comprensivo "E. Q. Visconti" Roma

via della Palombella 4, tel 066833114, fax 0668803438 mail: rmic818005@istruzione.it

PIANO SCOLASTICO
per la
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

anno scolastico 2020/2021

Premessa

Con il [Decreto Ministeriale del 7 agosto 2020 n. 89 recante Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39](#), il digitale viene riconosciuto e normato come ambiente di apprendimento a tutti gli effetti e definito come complementare a quello fisico. La **Didattica Digitale Integrata** (DDI) si configura come metodologia che integra l'esperienza della scuola in presenza e consente di fruire di attività in autoapprendimento in caso di necessità.

L'emergenza Covid-19 ha portato all'introduzione della Didattica a Distanza come unica possibilità per garantire il diritto all'istruzione in un momento in cui non era possibile frequentare la scuola. Sono scaturite riflessioni sui limiti della DaD e sulle potenzialità del digitale come quelle raccolte nel manifesto redatto dal movimento di Avanguardie Educative: [La Scuola fuori dalle mura](#).

Il dibattito sul digitale è molto articolato e si nutre anche delle sollecitazioni che arrivano da organismi internazionali, prima tra tutti la [Commissione Internazionale sul Futuro dell'Educazione](#) dell'UNESCO, presieduta dalla Presidente della Repubblica Democratica Federale dell'Etiopia, Sahel-Work Zewde, che ha fissato in nove punti chiave le idee per rinnovare l'istruzione nella fase post-Covid ([Education in a post-COVID world](#)). In questo documento, si ribadisce che non è possibile prescindere dalla connettività per avere accesso alle conoscenze e all'informazione: **il diritto all'istruzione è anche diritto alla connessione**.

Il momento storico che stiamo vivendo impone un ripensamento dell'organizzazione scolastica e soprattutto della scuola come spazio fisico. Modificare l'ambiente di apprendimento significa, anche e soprattutto, modificare il processo di apprendimento e di conseguenza l'insegnamento.

L'IC "Visconti" ha proposto nuove soluzioni nella **didattica in presenza** attraverso il modello di **Scuola diffusa nel territorio** proprio allo scopo di garantire, nonostante i limiti e le difficoltà, una relazione educativa e un'offerta formativa di qualità, basata su una didattica attiva e coinvolgente nel rispetto delle misure di sicurezza.

Allo stesso modo, per la **didattica con il digitale**, occorre superare la dimensione emergenziale e promuovere attività che favoriscano il consolidamento della **competenza digitale** e l'**educazione alla cittadinanza digitale** e che possano integrare quanto viene svolto nelle lezioni a scuola nonché, qualora le condizioni non permettessero la frequenza, sostituire per periodi limitati la lezione in presenza. La competenza digitale così come descritta nella [Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018](#) è trasversale a tutte le discipline e non si limita all'alfabetizzazione informatica, ma è finalizzata al raggiungimento di conoscenze e abilità volte allo sviluppo del pensiero critico e all'esercizio della cittadinanza attiva attraverso la rete.

Competenza digitale

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti

digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

Finalità della Didattica Digitale Integrata nell'IC "Visconti"

Attraverso il Piano per la DDI, l'IC "Visconti" intende:

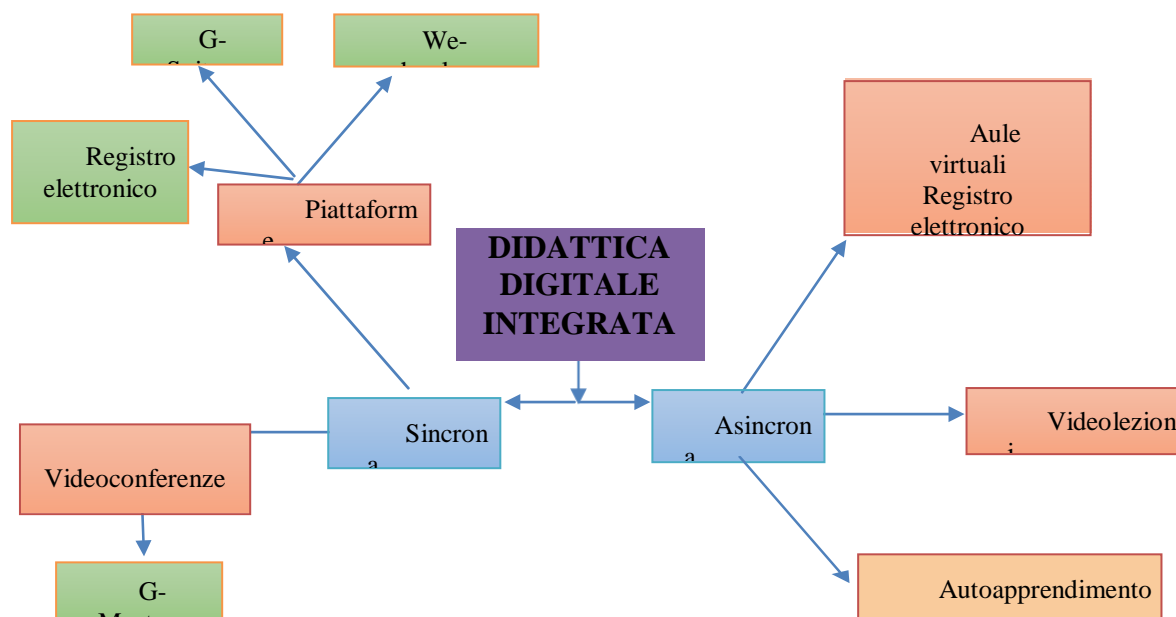
- incrementare la *didattica blended* che integra la lezione in aula con le nuove tecnologie, diventando prassi quotidiana;
- ridurre il *digital divide* all'interno della comunità professionale e tra le alunne e gli alunni, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- promuovere l'inclusione attraverso la creazione di materiali didattici personalizzati e rispondenti alle esigenze di ogni alunna e ogni alunno o di attività specifiche;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace tra classe e insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità di ogni alunna e ogni alunno nelle attività proposte, osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche educative e didattiche;
- incrementare la capacità di ricerca e di selezione di fonti attendibili sul web;
- creare sezioni digitali e repository di attività/lezioni on line per tutte le discipline da condividere in sede di Dipartimenti disciplinari;
- documentare le attività di didattica on line per favorire la condivisione;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere;
- garantire alle famiglie una tempestiva informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento;
- garantire la partecipazione di alunne e alunni in quarantena sia attraverso il collegamento in sincrono per le lezioni che si svolgono in aula che attraverso materiali personalizzati per l'autoapprendimento;
- assicurare lo svolgimento delle lezioni in caso di intere classi in quarantena o in caso di periodi di chiusura.

Gli strumenti

La Didattica Digitale Integrata si articola con i seguenti strumenti che rispondono:

- al principio della semplificazione, in quanto viene usata solo una piattaforma in alternativa al registro elettronico, che resta il canale ufficiale per le comunicazioni, al fine di semplificare l'accesso da parte delle famiglie e dei docenti;

- ai requisiti di sicurezza, in quanto tutti gli strumenti scelti sono certificati AgID e garantiscono la tutela della privacy.



L'organizzazione della didattica

L'organizzazione oraria segue le indicazioni fornite nel DM 7 agosto 2020 n. 89 e riguarda esclusivamente il caso in cui si verifichi una chiusura della scuola o l'eventualità che una classe sia in quarantena e non possa frequentare.

Nel caso di singole alunne e di singoli alunni in quarantena, si prevede un orario personalizzato per aver accesso da remoto con G Meet alle lezioni in classe, nonché l'allestimento di repository con materiali didattici utili all'autoapprendimento.

CLASSI PRIME – SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	ORARIO SETTIMANALE
Area linguistica ITALIANO INGLESE STORIA ARTE E IMMAGINE MUSICA	5 ore
Area logico-matematica MATEMATICA SCIENZE GEOGRAFIA ED. MOTORIA	5 ore
RELIGIONE o attività alternativa	30 minuti
TOTALE	10

CLASSI II-V SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	ORARIO SETTIMANALE
ITALIANO	4 ore
INGLESE	1 ora
STORIA	1 ora
GEOGRAFIA	1 ora
MATEMATICA	4 ore
SCIENZE	1 ora
TECNOLOGIA	-
ARTE E IMMAGINE	1 ora
MUSICA	1 ora
ED. MOTORIA	30 minuti
RELIGIONE o attività alternativa	30 minuti
TOTALE	15 ore

CLASSI SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

DISCIPLINA	ORARIO SETTIMANALE
ITALIANO	3 ore
MATEMATICA	2 ore
STORIA	1 ora
GEOGRAFIA	1 ora
SCIENZE	1 ora
MUSICA	1 ora
TECNOLOGIA	1 ora
ARTE	1 ora
SCIENZE MOTORIE	1 ora
INGLESE	1 ora e 30 minuti
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	1 ora
RELIGIONE o ATTIVITÀ ALTERNATIVA	30 minuti
TOTALE	15 ore

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa previste in orario extracurricolare, qualora non fosse garantita l'erogazione in presenza, saranno svolte, laddove possibile, tramite una Google Classroom dedicata.

L'apprendimento e l'insegnamento con il digitale

Si elencano alcune indicazioni orientative per promuovere una didattica laboratoriale, attiva, cooperativa e inclusiva con il digitale.

- Videolezioni

Videolezione in sincrono
Progetto/attività laboratoriale da svolgere in autonomia durante la lezione <ul style="list-style-type: none">● 10-15 minuti sono dedicati all'impostazione del progetto da parte dell'insegnante (che preventivamente ha fornito indicazioni, tramite una videolezione registrata o una check-list, di tutto l'occorrente per lo svolgimento della lezione in sincrono)● 20 minuti l'insegnante è online mentre la classe lavora in autonomia senza l'uso dello schermo, anche se chi ha necessità può chiedere aiuto all'insegnante● 10 minuti breve discussione e restituzione dei progetti realizzati
Brainstorming

Discussione di gruppo rispettando i turni di parola e annotando sui post-it presenti nella Jamboard parole chiave, frasi etc.

Esposizione da parte di alunne e alunni

Sarebbe utile prevedere l'esposizione di lavori di gruppo dando dei tempi e prevedendo l'uso di video o presentazioni multimediali per guidare l'esposizione.

Videolezione registrata

- **Durata:** un video registrato dall'insegnante dovrebbe durare 5-7 minuti. Si può anche andare un po' oltre, naturalmente, ma è da evitare una durata che superi i 10 minuti: meglio due brevi video di 6 minuti piuttosto che un unico video di 12 minuti, per esempio.
- **Organizzazione del contenuto:** il contenuto deve essere molto sintetico e circoscritto. Si consiglia di iniziare il video con un sommario dei contenuti che verranno presentati e concludere con un breve riassunto dei concetti principali affrontati.
Non ripetere nelle slide quanto presentato verbalmente nel video, ma preferire l'uso di immagini, schemi, concetti, frasi di supporto al processo di apprendimento, che facilitino la comprensione e l'assimilazione di quanto spiegato.
- **Tipologie di video:** I video finalizzati all'apprendimento possono avere stili diversi, di seguito sono riportate alcune indicazioni per i principali tipi di video che si potrebbero produrre.
 1. Slide e figura dell'insegnante, si possono alternare le slide all'immagine dell'insegnante oppure si può inserire in un piccolo riquadro di ogni slide l'immagine dell'insegnante,
 2. Solo insegnante, in questo caso ridurre la durata del video e usare parole o immagini in sovrapposizione per rafforzare i concetti espressi oralmente,
 3. Solo slide, usare animazioni per favorire l'attenzione perché un'immagine fissa anche solo per 30 secondi può annoiare e far perdere attenzione.
- **Accessibilità:** il video deve essere fruibile anche in caso di disabilità, disturbi di apprendimento o svantaggio linguistico. Si suggerisce di considerare anche la possibilità di realizzare video *ad hoc* con sottotitoli o altri accorgimenti (es. dimensione del testo e delle parole in sovrapposizione, semplificazione o facilitazione dei contenuti) che garantiscano la possibilità di fruizione e comprensione per alunne e alunni con bisogni educativi speciali.

- **Attività in apprendimento cooperativo**
Scrittura collaborativa attraverso l'uso di Google Drive. I documenti di qualsiasi formato possono essere condivisi tra le alunne e gli alunni in modo da favorire attività di peer tutoring in coppia oppure in piccoli gruppi.
Attività in piccoli gruppi per recupero, consolidamento o potenziamento che possono essere seguite simultaneamente dall'insegnante attraverso [G Meet Breakout Rooms](#). L'insegnante controlla il lavoro di ogni gruppo, passando da un'aula virtuale all'altra.
- **Attività interattive online per l'autoapprendimento**
L'insegnante può selezionare attività dall'apparato multimediale del libro di testo o da siti web che contengono esercizi o giochi didattici per consolidare abilità e conoscenze acquisite durante la lezione.
- **Compiti su Classroom**
Su Google Classroom è possibile assegnare compiti da svolgere tramite Google Moduli che offre molteplici possibilità anche per la correzione, la misurazione e la valutazione, nonché una verifica dell'originalità dei contenuti attraverso un software antiplagio.
- **Verifiche orali e lettura ad alta voce**
Si possono usare app per registrare podcast al fine di lavorare sull'esposizione orale e sulla lettura ad alta voce.
- **Realizzazione di video o presentazioni multimediali per sintetizzare ricerche o esperimenti**
- **Mappe mentali e mappe concettuali digitali e multimediali**

- Forum di discussione attraverso blog o chat di G Meet

Valutazione

Le attività relative alla DDI concorrono a raccogliere elementi per la valutazione del processo di apprendimento, considerando la competenza digitale e le competenze trasversali a tutte le discipline. Le attività proposte sono volte a considerare indicatori che vanno a integrare i criteri di valutazione previsti nel PTOF.

In particolare, concorrono alla valutazione i seguenti indicatori:

- presenza (solo nel caso di chiusura o di quarantena)
- impegno
- costanza
- collaborazione
- capacità nella creazione e nella progettazione (secondo le attività proposte)

Regolamento

In virtù del DM 89/2020 la DDI sposta in modalità virtuale l'ambiente di apprendimento e l'ambiente giuridico in presenza.

Pertanto, in caso di periodi di chiusura o periodi di quarantena, il mancato collegamento alle videolezioni corrisponde a un'assenza a tutti gli effetti.

Allo stesso modo, il Regolamento d'Istituto vige anche per le lezioni erogate online e per tutte le attività previste con la DDI. Pertanto, azioni che possano violare la sicurezza e arrecare danno ad alunne, alunni e/o docenti vengono sanzionate al pari delle azioni commesse a scuola.

Inclusione e Bisogni Educativi Speciali

L'uso della tecnologia ha di per sé lo scopo di semplificare azioni, operazioni e processi di apprendimento nel caso di disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento.

Il digitale promuove l'inclusione e la personalizzazione favorendo l'apprendimento e la partecipazione attraverso software e device adatti a qualsiasi esigenza nelle attività in presenza e nelle attività da svolgere online.

In caso di chiusura o in periodi di quarantena, si ricorda che il processo di inclusione non deve interrompersi.

Per alunne e alunni con **disabilità**, è importante che ci sia attenzione da parte del team docenti/consiglio di classe e di tutta la comunità scolastica.

Sarà cura del docente di sostegno:

- verificare il possesso delle strumentalità necessarie per la DDI;
- mantenere l'interazione con l'alunno/a, con la classe e con il team docenti/consiglio di classe favorire l'interazione tra l'alunno/a e docenti curricolari;
- monitorare lo stato di realizzazione del PEI;
- mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima;
- rimodulare insieme al team/consiglio di classe l'organizzazione, tenendo conto dell'orario della classe, dell'eventuale operatore OEPA coinvolto, delle esigenze determinate dal contesto familiare e delle attività terapeutiche di ciascun/a alunno/a;
- svolgere attività di supporto individuale all'alunno/a, anche attraverso piccoli gruppi di compagni/e di classe in accordo con il team/consiglio di classe e con le programmazioni didattiche;
- verificare che i materiali didattici e che le lezioni online siano fruibili dall'alunna/o, soprattutto in presenza di disabilità sensoriali.

Nel caso di **disturbi specifici dell'apprendimento** o di altri disturbi pervasivi dello sviluppo, il team docenti/consiglio di classe verifica che le attività online siano conformi al PDP e garantiscano l'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste.

Per alunne e alunni con **svantaggio socioeconomico**, sarà cura della coordinatrice o del coordinatore di classe contattare la famiglia e verificare le necessità, da comunicare allo staff della DS.

Per alunne e alunni con **svantaggio linguistico**, la scuola attiverà online le attività di recupero e consolidamento previste per l'italiano L2.

Il piano di formazione per le/i docenti

Progettare la Didattica: dalla DaD alla DDI

Si prevede un'unità formativa di 25 ore rivolta a tutto il collegio docenti finalizzata a:

- consolidare e potenziare le competenze digitali
- applicare strategie educative e didattiche con il digitale
- sviluppare una progettazione didattica integrata
- accompagnare le/i docenti durante la realizzazione di attività di DDI
- incrementare il team working all'interno dell'IC
- disseminare e condividere competenze digitali attraverso il coaching e il peer tutoring

L'UF sarà articolata in 4 moduli:

1. Coaching (6 ore) per Animatore Digitale, Team Digitale, Staff DS e docenti che hanno svolto già percorsi di formazione e possano sviluppare modelli organizzativi per coadiuvare colleghe/i nell'uso del digitale
2. DDI per la Scuola Primaria (8 ore)
3. DDI per la Scuola Secondaria di I grado (8 ore)
4. Incontro di restituzione (3 ore)

L'UF sarà erogata a distanza con webinar della durata di 2 ore ciascuno nel periodo compreso tra il 15 novembre e il 15 febbraio.

L'incontro di restituzione finale (3 ore) è previsto a marzo.